



CENTRO DI ECCELLENZA IN DIRITTO EUROPEO
"GIOVANNI PUGLIESE"

SARA GALEOTTI

MARE MONSTRUM MARE NOSTRUM

*Note in tema di pericula maris e trasporto marittimo
nella riflessione della giurisprudenza romana
(I secolo a.C. - III secolo d.C.)*



JOVENE EDITORE
NAPOLI 2020

INDICE

<i>Premessa</i>	p. IX
-----------------------	-------

CAPITOLO PRIMO

‘NAVIGARE NECESSE EST’

1. <i>Divus Tiberinus</i> : una storia scritta anche sull’acqua	» 1
1.1. Dinamiche commerciali nella Roma dei primordi: l’ <i>emporion</i> sul guado	» 12
1.2. «Race of lubbers»: un paradigma da rivedere	» 20
2. L’arte della navigazione nell’antico Mediterraneo	» 30
2.1. Vie d’acqua	» 39
2.2. Le navi mercantili dei Romani e il loro inquadramento giuridico (cenni)	» 45
3. <i>Mare saevum, importunae undae</i> : i pericoli del mare	» 53

CAPITOLO SECONDO

IL TRASPORTO MARITTIMO NEL MONDO ROMANO

1. Introduzione	» 65
1.1. L’attività del <i>nauta</i> nell’editto del pretore	» 67
1.2. (<i>Segue</i>) La navigazione e l’impresa marittima nei <i>Digesta</i> di Giustiniano	» 72
1.3. <i>Exercitor, magister navis, gubernator</i> e altro personale di bordo (cenni)	» 80
2. L’inquadramento contrattuale del trasporto marittimo: una premessa	» 86
2.1. Il contratto di trasporto marittimo come deposito	» 88
2.2. Il contratto di trasporto marittimo come <i>locatio conductio</i> ...	» 97
2.3. <i>Locatio conductio navis</i> (Lab. D. 14.2.10.1; Lab. D. 14.2.10.2; Scaev. D. 19.2.61.1)	» 100
2.4. <i>Locatio conductio rerum vebendarum</i> (Lab. D. 14.2.10 pr.; Alf. D. 19.2.31; Ulp. D. 19.2.13.2)	» 112
2.5. <i>Locatio conductio vectorum vebendorum</i> (Ulp. D. 19.2.19.7)	» 121

2.6. La locazione marittima tra tipicità e atipicità rimediale (Pap. D. 19.5.1.1)	p. 125
3. Locazione o vendita? L'«enigma» della <i>misthopsasia</i> (P.Lond. 3.1164 h)	» 128
4. Il collegamento funzionale tra <i>receptum</i> e locazione marittima	» 136
5. Le azioni penali <i>in factum adversus nautas</i> (linee generali)	» 147
6. Prime osservazioni di sintesi	» 152

CAPITOLO TERZO

‘SI QUID NAUFRAGIO AUT
PER VIM PIRATARUM PERIERIT’

1. Considerazioni introduttive	» 155
1.1. <i>L’exceptio labeoniana</i>	» 157
1.2. La predazione marittima tra aggressioni all’approdo e pirateria	» 161
2. <i>Ad nautas ex maris periculis servandos</i>	» 172
2.1. <i>Vis piratica</i> come <i>vis cui resisti non potest</i>	» 175
2.2. Le misure adottate dai Romani contro la predazione marittima e lo spoglio dei naufraghi	» 190
3. Il contenuto dell’editto ‘ <i>de incendio ruina naufragio rate nave expugnata</i> ’	» 202

CAPITOLO QUARTO

‘IACTUS MERCIUM LEVANDAE NAVIS GRATIA’

1. La <i>lex Rhodia</i> e la sua recezione nel diritto romano	» 215
1.1. <i>Iactus</i> e responsabilità <i>ex locato</i> del <i>magister navis</i> (Paul. D. 14.2.2 pr.)	» 222
1.2. (<i>Segue</i>) Paul. D. 14.2.2.2 e Paul. D. 14.2.2.4	» 228
2. Responsabilità <i>ex conducto</i> dei caricatori per i danni subiti dalla nave (Paul. D. 14.2.2.1; Pap. D. 14.2.3; Herm. D. 14.2.5.1; Iul. D. 14.2.6)	» 233
3. Naufragio e obbligo di <i>iacturam praestare</i> a carico dei <i>domini</i> delle merci tratte in salvo (Call. D. 14.2.4 pr.-1)	» 236
4. Osservazioni conclusive	» 239
‘PONTOS ÁXEINOS’ - ‘NÒMOS TÈS THALÁSSES’. RIFLESSIONI DI SINTESI	» 245
<i>Bibliografia</i>	» 251
<i>Indice degli autori</i>	» 303
<i>Indice delle fonti</i>	» 321